

*Agenzie*



**PEDIATRIA: MAMME CONTRO LA MENINGITE, ZERO CASI OBIETTIVO POSSIBILE = DA COMITATO LOTTA A MALATTIA RICHIESTE A ISTITUZIONI E CAMPAGNA, APP E NUMERO VERDE**

Roma, 22 apr. (Adnkronos Salute) - Zero casi di meningite: un obiettivo possibile, se i servizi sanitari regionali uniformeranno le coperture vaccinali. E' l'appello delle mamme del Comitato nazionale contro la meningite che alle istituzioni chiedono: soglie di copertura vaccinale contro il meningococco e lo pneumococco al 95%, potenziamento del sistema di notifica dei casi, inserimento del nuovo vaccino contro il meningococco B, campagne informative complete e accurate. Intanto riparte la Campagna nazionale 'Contro la meningite P.U.O.I. fare la differenza', per diffondere la cultura della prevenzione di tutte le meningiti attraverso la vaccinazione e la diagnosi tempestiva.

E in occasione della Giornata mondiale contro la meningite che ricorre domani, la campagna prevede una serie di servizi concreti per le mamme: un'applicazione gratuita per smartphone e tablet 'Liberi dalla meningite', per aiutare le mamme e i papà a tenere traccia delle vaccinazioni del proprio bambino - come previste dal Piano nazionale di prevenzione vaccinale 2012-2014, in particolare quelle contro la meningite - e un numero verde, 800-090155 (attivo dal 24 al 30 aprile, dalle 10:00 alle 18:00), da contattare per risolvere i propri dubbi e perplessità su questa patologia tanto grave quando sottostimata e ancora oggi poco conosciuta.

"Cinquanta casi di meningite riportati dai media da inizio anno, di cui 38 causati dal meningococco, che colpisce perlopiù bambini e adolescenti", sottolinea Amelia Vitiello, presidente del Comitato nazionale contro la meningite. "Questo uno spaccato dei numeri, non epidemiologico ma basato su un attento monitoraggio di quanto riportato nelle cronache degli ultimi mesi, della meningite oggi in Italia. Non vogliamo sostituirci alle istituzioni, che hanno il compito di fornire dati reali e verificati, ma non possiamo neanche chiudere gli occhi quando apriamo il giornale e leggiamo di un'altra persona colpita da meningite, spesso un bimbo o un adolescente".  
(segue)

**PEDIATRIA: MAMME CONTRO LA MENINGITE, ZERO CASI OBIETTIVO POSSIBILE (2) =**

(Adnkronos Salute) - "Bisogna prendere atto che la meningite e' un'infezione potenzialmente letale, che puo' capitare all'improvviso, e anche se apparentemente i numeri paiono risicati in realta' le implicazioni sono dolorosissime, perche' possono portare alla morte o all'invalidita' permanente", continua Vitiello, mamma della piccola Alessia mancata per meningite di tipo B a soli due anni. "Per questo motivo ci appelliamo alle istituzioni affinche' facciano fronte alla meningite adottando misure precise e puntuali e politiche di prevenzione e diagnosi tempestiva omogenee su tutto il territorio nazionale".

Ecco, in sintesi, le richieste del Comitato nazionale contro la meningite: innalzamento delle soglie di copertura vaccinale per meningococco e pneumococco fino al 95% in tutte le Regioni (come previsto dal Piano nazionale vaccini 2012-2014). Ad oggi infatti la copertura vaccinale e' disomogenea e inferiore, in alcune regioni, alla soglia necessaria per garantire la cosiddetta immunita' di gregge; potenziamento del sistema di notifica dei casi. Il metodo attuale non garantisce la registrazione precisa degli effettivi casi di meningite e la comunita' scientifica e' concorde nell'ipotizzare che oggi esista un problema di sottotifica dei casi di meningite.

E ancora: campagne informative complete e accurate a livello nazionale. La conoscenza dei sintomi e dei rischi della meningite, nonche' degli strumenti vaccinali, e' indispensabile perche' i genitori possano scegliere in modo libero e consapevole come e quando vaccinare i propri figli; inserimento del nuovo vaccino contro il ceppo B nei piani regionali vaccinali. Ad oggi l'offerta alle mamme contro il meningococco presenta ancora alcuni 'buchi'. Solo la Basilicata oggi offre il nuovo vaccino contro il ceppo B; il quadrivalente ACWY e' offerto solo in alcune Regioni italiane, pur essendo entrambi raccomandati da pediatri e igienisti in quanto proteggono da una patologia grave e potenzialmente mortale, conclude il Comitato.

**SALUTE: COMITATO ANTI-MENINGITE "ZERO CASI OBIETTIVO POSSIBILE"**

ROMA (ITALPRESS) - 50 casi di meningite riportati dai media da inizio anno, di cui 38 causati dal meningococco, che colpisce perlopiu' bambini e adolescenti. Questo uno spaccato dei numeri, non epidemiologico ma basato su un attento monitoraggio di quanto riportato nelle cronache degli ultimi mesi, della meningite oggi in Italia. "Non vogliamo sostituirci alle Istituzioni, che hanno il compito di fornire dati reali e verificati, ma non possiamo neanche chiudere gli occhi quando apriamo il giornale e leggiamo di un'altra persona colpita da meningite, spesso un bimbo o un adolescente", dichiara Amelia Vitiello, presidente del Comitato Nazionale contro la Meningite. "Bisogna prendere atto che la meningite e' un'infezione potenzialmente letale, che puo' capitare all'improvviso, e anche se apparentemente i numeri paiono risicati in realta' le implicazioni sono dolorosissime, perche' possono portare alla morte o all'invalidita' permanente", continua Vitiello, mamma della piccola Alessia mancata per meningite di tipo B a soli due anni "Per questo motivo ci appelliamo alle Istituzioni affinche' facciano fronte alla meningite adottando misure precise e puntuali e politiche di prevenzione e diagnosi tempestiva omogenee su tutto il territorio nazionale".

Ecco, in sintesi, le richieste del Comitato Nazionale contro la Meningite: "innalzamento delle soglie di copertura vaccinale per meningo e pneumo fino al 95% in tutte le Regioni (come previsto dal Piano Nazionale Vaccini 2012-2014). Ad oggi infatti la copertura vaccinale e' disomogenea e inferiore, in alcune Regioni, alla soglia necessaria per garantire la cosiddetta immunita' di gregge. Potenziamento del sistema di notifica dei casi. Il metodo attuale non garantisce la registrazione precisa degli effettivi casi di meningite e la comunita' scientifica e' concorde nell'ipotizzare che oggi esista un problema di sottonotifica dei casi di meningite. Campagne informative complete e accurate a livello nazionale. La conoscenza dei sintomi e dei rischi della meningite, nonche' degli strumenti vaccinali, e' indispensabile perche' i genitori possano scegliere in modo libero e consapevole come e quando vaccinare i propri figli. Inserimento del nuovo vaccino contro il ceppo B nei piani regionali vaccinali. Ad oggi l'offerta alle mamme contro il meningococco presenta ancora alcuni 'buchi'. Solo la Basilicata oggi offre il nuovo vaccino contro il ceppo B;

**ITALPRESS (2/2)**

**Data:** 23/04/2014

**Lettori:** Per staff editoriale

>> **Italpress**

il quadrivalente ACWY e' offerto solo in alcune Regioni italiane, pur essendo entrambi raccomandati da pediatri e igienisti in quanto proteggono da una patologia grave e potenzialmente mortale".

(ITALPRESS) - (SEGUE).

23-Apr-14 17:08

**SALUTE: COMITATO ANTI-MENINGITE "ZERO CASI OBIETTIVO POSSIBILE"-2-**

Il Comitato ha dato vita alla Campagna di sensibilizzazione "Contro la meningite P.U.O.I. fare la differenza" che, in occasione della Giornata Mondiale contro la Meningite che ricorre il 24 aprile, prevede una serie di servizi concreti per le mamme: un'applicazione gratuita per smartphone e tablet "Liberi dalla meningite", per aiutare le mamme e i papa' a tenere traccia delle vaccinazioni del proprio bambino - come previste dal Piano Nazionale di prevenzione vaccinale 2012-2014, in particolare quelle contro la meningite - e un numero verde, 800 090 155 (attivo dal 24 al 30 aprile, dalle 10:00 alle 18:00), da contattare per risolvere i propri dubbi e perplessita' su questa patologia tanto grave quando sottostimata e ancora oggi poco conosciuta.

Come sottolinea Ivana Silvestro, vice presidente del Comitato Nazionale Contro la Meningite, "con l'arrivo, quest'anno, del nuovo vaccino contro il meningococco B, si profila la possibilita' che questa grave patologia venga finalmente eradicata. Il vaccino e' uno strumento sicuro, che potra' evitare a tante famiglie il dolore che la perdita di un figlio porta con se', dolore che ho provato in prima persona quando Federico mi e' stato portato via a soli 2 anni dal meningococco B. Per questo dico alle mamme: non abbiate paura di vaccinare i vostri figli contro la meningite! Sono stata la prima a sottopormi alla vaccinazione contro il meningococco B, insieme a mio marito e alle mie due figlie di 2 e 9 anni, perche' sono convinta che il vaccino, in quanto unico strumento efficace per liberarci dalla meningite, rappresenti un'offerta di vita per i nostri bambini, ma anche per le generazioni future".

(ITALPRESS).

sat/com

23-Apr-14 17:08

**ANSA**

**Data:** 23/04/2014

**Lettori:** Per staff editoriale



Domani Giornata mondiale contro meningite, arma sono vaccini

Comitato nazionale, vaccinazione per ceppo B sia in Piani regioni

ROMA

(ANSA) - ROMA, 23 APR - Sono "cinquanta i casi di meningite riportati dai media da inizio anno". A sottolinearlo è Amelia Vitiello, presidente del Comitato Nazionale contro la Meningite che, in occasione della Giornata mondiale contro tale patologia che si celebra domani, rileva come "bisogna prendere atto che la meningite è un'infezione potenzialmente letale" e per questo si appella alle Istituzioni "affinché facciano fronte alla malattia adottando misure precise, politiche di prevenzione e vaccinali, diagnosi tempestive su tutto il territorio". Precise le richieste del Comitato: innalzamento delle soglie di copertura vaccinale per meningococco e pneumococco fino al 95% in tutte le Regioni (come previsto dal Piano Nazionale Vaccini 2012-2014; ad oggi infatti la copertura vaccinale è disomogenea e inferiore, in alcune Regioni, alla soglia necessaria per garantire la cosiddetta immunità di gregge); potenziamento del sistema di notifica dei casi; campagne informative accurate a livello nazionale; inserimento del nuovo vaccino contro il ceppo B nei piani regionali vaccinali. Ad oggi, rileva il Comitato, "l'offerta contro il meningococco presenta ancora alcuni 'buchi'. Solo la Basilicata offre infatti il nuovo vaccino contro il ceppo B". Il Comitato ha dato inoltre vita alla Campagna di sensibilizzazione 'Contro la meningite P.U.O.I. fare la differenza' che, in occasione della Giornata Mondiale, prevede una serie di servizi: un'applicazione gratuita per smartphone e tablet 'Liberi dalla meningite', per aiutare le mamme e i papà a tenere traccia delle vaccinazioni del proprio bambino e un numero verde, 800 090 155 attivo dal 24 al 30 aprile dalle 10:00 alle 18:00, da contattare per risolvere dubbi e perplessità su questa patologia.

**ASCA**

**Data:** 23/04/2014

**Lettori:** Per staff editoriale



## Salute: ZERO casi meningite obiettivo possibile con vaccini per tutti

23 Aprile 2014 - 20:30

(ASCA) - Roma, 23 apr 2014 - 50 casi di meningite riportati dai media da inizio anno, di cui 38 causati dal meningococco, che colpisce perlopiu' bambini e adolescenti. Questo uno spaccato dei numeri, non epidemiologico ma basato su un attento monitoraggio di quanto riportato nelle cronache degli ultimi mesi, della meningite oggi in Italia. "Non vogliamo sostituirci alle Istituzioni, che hanno il compito di fornire dati reali e verificati, ma non possiamo neanche chiudere gli occhi quando apriamo il giornale e leggiamo di un'altra persona colpita da meningite, spesso un bimbo o un adolescente" dichiara Amelia Vitiello, presidente del Comitato Nazionale contro la Meningite. "Bisogna prendere atto che la meningite e' un'infezione potenzialmente letale, che puo' capitare all'improvviso, e anche se apparentemente i numeri paiono risicati in realta' le implicazioni sono dolorosissime, perche' possono portare alla morte o all'invalidita' permanente" continua Vitiello, mamma della piccola Alessia mancata per meningite di tipo B a soli due anni "Per questo motivo ci appelliamo alle Istituzioni affinche' facciano fronte alla meningite adottando misure precise e puntuali e politiche di prevenzione e diagnosi tempestiva omogenee su tutto il territorio nazionale". Queste, in sintesi, le richieste del Comitato Nazionale contro la Meningite: innalzamento delle soglie di copertura vaccinale per meningococco e pneumococco fino al 95% in tutte le Regioni (come previsto dal Piano Nazionale Vaccini 2012-2014). Ad oggi infatti la copertura vaccinale e' disomogenea e inferiore, in alcune Regioni, alla soglia necessaria per garantire la cosiddetta immunita' di gregge. Potenziamnto del sistema di notifica dei casi. Il metodo attuale non garantisce la registrazione precisa degli effettivi casi di meningite e la comunita' scientifica e' concorde nell'ipotizzare che oggi esista un problema di sottotifica dei casi di meningite. Campagne informative complete e accurate a livello nazionale. La conoscenza dei sintomi e dei rischi della meningite, nonche' degli strumenti vaccinali, e' indispensabile perche' i genitori possano scegliere in modo libero e consapevole come e quando vaccinare i propri figli. Inserimento del nuovo vaccino contro il ceppo B nei piani regionali vaccinali. Ad oggi l'offerta alle mamme contro il meningococco presenta ancora alcuni "buchi". Solo la Basilicata offre il nuovo vaccino contro il ceppo B; il quadrivalente ACWY e' offerto solo in alcune Regioni italiane, pur essendo entrambi raccomandati da pediatri e igienisti in quanto proteggono da una patologia grave e potenzialmente mortale. Il Comitato ha dato vita alla Campagna di sensibilizzazione "Contro la meningite P.U.O.I. fare la differenza" che, in occasione della Giornata Mondiale contro la Meningite che ricorre il 24 aprile, prevede una serie di servizi concreti per le mamme: un'applicazione gratuita per smartphone e tablet "Liberi dalla meningite", per aiutare le mamme e i papa' a tenere traccia delle vaccinazioni del proprio bambino - come previste dal Piano Nazionale di prevenzione vaccinale 2012-2014, in particolare quelle contro la meningite - e un numero verde, 800 090 155 (attivo dal 24 al 30 aprile, dalle 10:00 alle 18:00), da contattare per risolvere i propri dubbi e perplessita' su questa patologia tanto grave quando sottostimata e ancora oggi poco conosciuta. red/mpd

**MENINGITE, COMITATO NAZIONALE: UNIFORMARE COPERTURE VACCINALI**

(AIS) Roma, 23 apr 2014 - 50 casi di meningite riportati dai media da inizio anno, di cui 38 causati dal meningococco, che colpisce perlopiù bambini e adolescenti. Questi i dati diffusi in una nota dal Comitato Nazionale contro la Meningite.

"Non vogliamo sostituirci alle Istituzioni, che hanno il compito di fornire dati reali e verificati, ma non possiamo neanche chiudere gli occhi quando apriamo il giornale e leggiamo di un'altra persona colpita da meningite, spesso un bimbo o un adolescente" dichiara Amelia Vitiello, presidente del Comitato Nazionale contro la Meningite.

"Bisogna prendere atto che la meningite è un'infezione potenzialmente letale, che può capitare all'improvviso, e anche se apparentemente i numeri paiono risicati in realtà le implicazioni sono dolorosissime, perché possono portare alla morte o all'invalidità permanente" continua Vitiello, mamma della piccola Alessia mancata per meningite di tipo B a soli due anni "Per questo motivo ci appelliamo alle Istituzioni affinché facciano fronte alla meningite adottando misure precise e puntuali e politiche di prevenzione e diagnosi tempestiva omogenee su tutto il territorio nazionale".

Ecco, in sintesi, le richieste del Comitato Nazionale contro la Meningite: innalzamento delle soglie di copertura vaccinale per meningo e pneumo fino al 95% in tutte le Regioni (come previsto dal Piano Nazionale Vaccini 2012-2014). Ad oggi infatti la copertura vaccinale è disomogenea e inferiore, in alcune Regioni, alla soglia necessaria per garantire la cosiddetta immunità di gregge; potenziamento del sistema di notifica dei casi. Il metodo attuale non garantisce la registrazione precisa degli effettivi casi di meningite e la comunità scientifica è concorde nell'ipotizzare che oggi esista un problema di sottotifica dei casi di meningite; campagne informative complete e accurate a livello nazionale. La conoscenza dei sintomi e dei rischi della meningite, nonché degli strumenti vaccinali, è indispensabile perché i genitori possano scegliere in modo libero e consapevole come e quando vaccinare i propri figli; inserimento del nuovo vaccino contro il ceppo B nei piani regionali vaccinali. Ad oggi l'offerta alle mamme contro il meningococco presenta ancora alcuni "buchi". Solo la Basilicata oggi offre il nuovo vaccino contro il ceppo B; il quadrivalente ACWY è offerto solo in alcune Regioni italiane, pur essendo entrambi raccomandati da pediatri e igienisti in quanto proteggono da una patologia grave e potenzialmente mortale.

Il Comitato ha dato vita alla Campagna di sensibilizzazione "Contro la meningite P.U.O.I. fare la differenza" che, in occasione della Giornata Mondiale contro la Meningite che ricorre il 24 aprile, prevede una serie di servizi concreti per le mamme: un'applicazione gratuita per smartphone e tablet "Liberi dalla meningite", per aiutare le mamme e i papà a tenere traccia delle vaccinazioni del proprio bambino - come previste dal Piano Nazionale di prevenzione vaccinale 2012-2014, in particolare quelle contro la meningite - e un numero verde, 800 090 155 (attivo dal 24 al 30 aprile, dalle 10:00 alle 18:00), da contattare per risolvere i propri dubbi e perplessità su questa patologia tanto grave quando sottostimata e ancora oggi poco conosciuta.



## ZERO CASI DI MENINGITE: UN OBIETTIVO POSSIBILE SE I SERVIZI SANITARI REGIONALI UNIFORMERANNO LE COPERTURE VACCINALI

Aprile 23, 2014 Scritto da RED-COM

(PRIMAPRESS) ROMA - 50 casi di meningite riportati dai media da inizio anno, di cui 38 causati dal meningococco, che colpisce perlopiù bambini e adolescenti. Questo uno spaccato dei numeri, non epidemiologico ma basato su un attento monitoraggio di quanto riportato nelle cronache degli ultimi mesi, della meningite oggi in Italia. "Non vogliamo sostituirci alle Istituzioni, che hanno il compito di fornire dati reali e verificati, ma non possiamo neanche chiudere gli occhi quando apriamo il giornale e leggiamo di un'altra persona colpita da meningite, spesso un bimbo o un adolescente" dichiara Amelia Vitiello, presidente del Comitato Nazionale contro la Meningite. "Bisogna prendere atto che la meningite è un'infezione potenzialmente letale, che può capitare all'improvviso, e anche se apparentemente i numeri paiono risicati in realtà le implicazioni sono dolorosissime, perché possono portare alla morte o all'invalidità permanente" continua Vitiello, mamma della piccola Alessia mancata per meningite di tipo B a soli due anni "Per questo motivo ci appelliamo alle Istituzioni affinché facciano fronte alla meningite adottando misure precise e puntuali e politiche di prevenzione e diagnosi tempestiva omogenee su tutto il territorio nazionale".

Ecco, in sintesi, le richieste del Comitato Nazionale contro la Meningite:

innalzamento delle soglie di copertura vaccinale per meningite e pneumo fino al 95% in tutte le Regioni (come previsto dal Piano Nazionale Vaccini 2012-2014). Ad oggi infatti la copertura vaccinale è disomogenea e inferiore, in alcune Regioni, alla soglia necessaria per garantire la cosiddetta immunità di gregge.

potenziamento del sistema di notifica dei casi. Il metodo attuale non garantisce la registrazione precisa degli effettivi casi di meningite e la comunità scientifica è concorde nell'ipotizzare che oggi esista un problema di sottotifica dei casi di meningite.

campagne informative complete e accurate a livello nazionale. La conoscenza dei sintomi e dei rischi della meningite, nonché degli strumenti vaccinali, è indispensabile perché i genitori possano scegliere in modo libero e consapevole come e quando vaccinare i propri figli.

inserimento del nuovo vaccino contro il ceppo B nei piani regionali vaccinali. Ad oggi l'offerta alle mamme contro il meningococco presenta ancora alcuni "buchi". Solo la Basilicata oggi offre il nuovo vaccino contro il ceppo B; il quadrivalente ACWY è offerto solo in alcune Regioni italiane, pur essendo entrambi raccomandati da pediatri e igienisti in quanto proteggono da una patologia grave e potenzialmente mortale.

Ecco, in sintesi, le richieste del Comitato Nazionale contro la Meningite:

innalzamento delle soglie di copertura vaccinale per meningite e pneumo fino al 95% in tutte le Regioni (come previsto dal Piano Nazionale Vaccini 2012-2014). Ad oggi infatti la copertura vaccinale è disomogenea e inferiore, in alcune Regioni, alla soglia necessaria per garantire la cosiddetta immunità di gregge.

potenziamento del sistema di notifica dei casi. Il metodo attuale non garantisce la registrazione precisa degli effettivi casi di meningite e la comunità scientifica è concorde nell'ipotizzare che oggi esista un problema di sottototifica dei casi di meningite.

campagne informative complete e accurate a livello nazionale. La conoscenza dei sintomi e dei rischi della meningite, nonché degli strumenti vaccinali, è indispensabile perché i genitori possano scegliere in modo libero e consapevole come e quando vaccinare i propri figli.

inserimento del nuovo vaccino contro il ceppo B nei piani regionali vaccinali. Ad oggi l'offerta alle mamme contro il meningococco presenta ancora alcuni "buchi". Solo la Basilicata oggi offre il nuovo vaccino contro il ceppo B; il quadrivalente ACWY è offerto solo in alcune Regioni italiane, pur essendo entrambi raccomandati da pediatri e igienisti in quanto proteggono da una patologia grave e potenzialmente mortale.

Il Comitato ha dato vita alla Campagna di sensibilizzazione "Contro la meningite P.U.O.I. fare la differenza" che, in occasione della Giornata Mondiale contro la Meningite che ricorre il 24 aprile, prevede una serie di servizi concreti per le mamme: un'applicazione gratuita per smartphone e tablet "Liberi dalla meningite", per aiutare le mamme e i papà a tenere traccia delle vaccinazioni del proprio bambino - come previste dal Piano Nazionale di prevenzione vaccinale 2012-2014, in particolare quelle contro la meningite - e un numero verde, 800 090 155 (attivo dal 24 al 30 aprile, dalle 10:00 alle 18:00), da contattare per risolvere i propri dubbi e perplessità su questa patologia tanto grave quanto sottostimata e ancora oggi poco conosciuta.

Sottolinea Ivana Silvestro, Vice presidente del Comitato Nazionale Contro la Meningite: "Con l'arrivo, quest'anno, del nuovo vaccino contro il meningococco B, si profila la possibilità che questa grave patologia venga finalmente eradicata. Il vaccino è uno strumento sicuro, che potrà evitare a tante famiglie il dolore che la perdita di un figlio porta con sé, dolore che ho provato in prima persona quando Federico mi è stato portato via a soli 2 anni dal meningococco B. Per questo dico alle mamme: non abbiate paura di vaccinare i vostri figli contro la meningite! Sono stata la prima a sottopormi alla vaccinazione contro il meningococco B, insieme a mio marito e alle mie due figlie di 2 e 9 anni, perché sono convinta che il vaccino, in quanto unico strumento efficace per liberarci dalla meningite, rappresenti un'offerta di vita per i nostri bambini, ma anche per le generazioni future". "Con la Campagna P.U.O.I. - conclude la Vicepresidente - vogliamo, quindi, promuovere un'informazione chiara e completa sulla vaccinazione contro la meningite, perché i genitori possano prendere una decisione libera e consapevole, che tenga conto dei benefici del vaccino, come pure degli eventuali effetti collaterali che sono pari a quelli di qualunque altra profilassi vaccinale di routine". (PRIMAPRESS)



## 24 aprile 2014, "Contro la meningite PUOI fare la differenza"

 Mi piace { 4

 Tweet { 7

 Share

JOIN HANDS  
AGAINST  
MENINGITIS



join  
hands  
AGAINST MENINGITIS



ARS NEWS – 23/04/2014

Si celebra il 24 aprile 2014 la sesta la sesta [giornata mondiale contro la meningite](#), con l'obiettivo di dare maggiore **visibilità** globale alla malattia, sottolineare l'importanza della **vaccinazione** e fornire **supporto** a chi deve affrontare le conseguenze di questa malattia.

Il Comitato nazionale contro la meningite, con il patrocinio del Ministero della salute ha promosso quest'anno la campagna "Contro la meningite **PUOI** fare la differenza":

- › Preveni con i vaccini
- › Unisciti al comitato nazionale e segnala le disfunzioni informative
- › Osserva attentamente tuo figlio

› Informati su rischi e conseguenze della meningite

Ogni anno più di **1,2 milioni** di persone nel mondo si ammalano di meningite.

I **sintomi** della meningite non sono direttamente riconducibili alla malattia, ma sono simili a quelli di una comune influenza. I **vaccini** finora disponibili contro la meningite meningococcica (batterica), che ha registrato in Toscana 18 nuovi casi nel 2012, proteggevano contro i gruppi A, C, Y e W135, ma non contro il meningococco B, responsabile del 72% dei casi di meningite meningococcica. La meningite da **meningococco B**, se non diagnosticata correttamente, può uccidere in 24 ore o causare gravi disabilità permanenti: un paziente su dieci muore e fino a uno su cinque dei sopravvissuti può riportare danni cerebrali, perdita dell'udito, amputazione degli arti.

### Per approfondire:

- scarica la [cartolina informativa](#) sulla campagna
- vai al sito del [Comitato nazionale contro la meningite](#)
- vai alla pagina dedicata del [Ministero della salute](#)
- vai alla nostra pagina sulla [Sorveglianza delle malattie infettive](#)



**SALUTE: ANTIMENINGOCOCCO B, SERVE OMOGENITÀ A LIVELLO NAZIONALE**

-Notiziario Salute-

MILANO (ITALPRESS) - 50 casi di meningite riportati dai media da inizio anno, di cui 38 causati dal meningococco, che colpisce perlopiu' bambini e adolescenti. Questo uno spaccato dei numeri, non epidemiologico ma basato su un attento monitoraggio di quantoriportato nelle cronache degli ultimi mesi, della meningite oggi

in Italia. "Bisogna prendere atto che la meningite e' un'infezione potenzialmente letale, che puo' capitare all'improvviso, e anche

se apparentemente i numeri paiono risicati in realta' le implicazioni sono dolorosissime, perche' possono portare alla morte o all'invalidita' permanente", spiega Amelia Vitiello, presidente del Comitato Nazionale contro la Meningite.

"Il Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale (PNPV) 2012-2014 - spiega all'ITALPRESS Amelia Vitiello - ha inserito i vaccini

contro la meningite nei piani vaccinali, ma l'offerta non e' omogenea a livello nazionale. In particolare, il vaccino contro il meningococco B, responsabile della maggioranza dei casi di meningite segnalati in Italia, e' offerto in modo gratuito ancora in poche regioni, nonostante sia in commercio da gennaio di quest'anno. Per questo motivo ci appelliamo alle Istituzioni, affinche' adottino misure precise e puntuali e politiche di prevenzione e diagnosi tempestiva omogenee su tutto il territorio nazionale. Le Istituzioni devono prendere coscienza del fatto che la meningite non e' una malattia rara e che, purtroppo, colpisce una delle categorie piu' deboli, i bambini".

(ITALPRESS) - (SEGUE).

col/sat/red

24-Apr-14 16:00



**SALUTE: ANTIMENINGOCOCCO B, SERVE OMOGENEITÀ A LIVELLO NAZIONALE-2-**

"La vaccinazione e' oggi l'unica arma efficace e sicura per ridurre il rischio di contrarre il batterio meningococco, anche se attualmente le politiche vaccinali non sono adottate in maniera omogenea a livello nazionale - dichiara Michele Conversano, presidente della Societa' Italiana di Igiene -. Per questo auspichiamo che alla prossima revisione del Piano nazionale vaccinale vengano inclusi anche i vaccini per i ceppi maggiormente diffusi della meningite, l'antimeningococco B (Men B) e il quadrivalente contro i sierotipi A,C,W,Y (Men ACWY)".

"Quanti genitori sanno - si chiede la presidente del Comitato Nazionale contro la Meningite - che dal terzo mese di vita del proprio bambino possono richiedere la vaccinazione contro il ceppo B? Da mamma che ha vissuto in prima persona il dolore della perdita della propria figlia, - aggiunge Amelia Vitiello, mamma della piccola Alessia mancata per meningite di tipo B a soli due anni - non posso che sperare che le istituzioni rendano al piu' presto disponibile su tutto il territorio nazionale il vaccino contro il meningococco B". Queste, in sintesi, le richieste del Comitato Nazionale contro la Meningite: innalzamento delle soglie di copertura vaccinale per meningococco e pneumo fino al 95% in tutte le Regioni (come previsto dal Piano Nazionale Vaccini 2012-2014); potenziamento del sistema di notifica dei casi, perche' il metodo attuale non garantisce la registrazione precisa degli effettivi casi di meningite; campagne informative complete e accurate a livello nazionale; inserimento del nuovo vaccino contro il ceppo B nei piani regionali vaccinali.

(ITALPRESS) - (SEGUE).

col/sat/red

24-Apr-14 16:00



### SALUTE: ANTIMENINGOCOCCO B, SERVE OMOGENEITÀ A LIVELLO NAZIONALE-3-

Il Comitato ha dato vita alla Campagna di sensibilizzazione "Contro la meningite P.U.O.I. fare la differenza" che, in occasione della Giornata Mondiale contro la Meningite che ricorre il 24 aprile, prevede una serie di servizi concreti per le mamme: un'applicazione gratuita per smartphone e tablet "Liberi dalla meningite", per aiutare le mamme e i papà a tenere traccia delle vaccinazioni del proprio bambino - come previste dal Piano Nazionale di prevenzione vaccinale 2012-2014, in particolare quelle contro la meningite - e un numero verde, 800 090 155 (attivo dal 24 al 30 aprile, dalle 10:00 alle 18:00), da contattare per risolvere i propri dubbi e perplessità su questa patologia tanto grave quando sottostimata e ancora oggi poco conosciuta. "Il nostro futuro va protetto. Sono sempre stata a favore dei vaccini: oggi lo sono ancora di più perché, contro la meningite, l'unico strumento è la prevenzione. La malattia ha tempi troppo rapidi: mia figlia - ricorda Amelia Vitiello - se n'è andata in meno di 8 ore. I genitori sono disorientati e temono le controindicazioni e gli eventuali effetti collaterali delle vaccinazioni. La reticenza dei genitori, spesso, è dettata anche da numerose campagne anti-vaccinazioni, attive in particolare sul web. Con la Campagna P.U.O.I. vogliamo promuovere un'informazione chiara e completa sulla vaccinazione contro la meningite, affinché i genitori possano prendere una decisione libera, pienamente consapevole di cosa sia e quali siano le conseguenze di questa patologia. Con questo obiettivo, dal 24 al 30 aprile al numero verde 800 090 155, personale medico esperto risponderà ai dubbi di tutti i genitori".

(ITALPRESS).

col/sat/red

24-Apr-14 16:00

>> **Italpress**

**SALUTE: MENINGITE DI TIPO B, IN 4 CASI SU 10 MORTE O ESITI INVALIDANTI**

**-Notiziario Salute-**

MILANO (ITALPRESS) - Ogni anno in Italia oltre 1000 persone contraggono la meningite e circa un caso ogni due riguarda meningite meningococcica. Secondo i dati epidemiologici dell'Istituto Superiore di Sanita' (ISS), la meningite meningococcica provoca il decesso nell'8-14% dei pazienti colpiti. In assenza di cure adeguate, il tasso di mortalita' sale addirittura al 50%.

"E' necessario ricordare - spiega all'ITALPRESS Alberto Villani, pediatra dell'Ospedale Bambino Gesù' di Roma - che di meningite si muore. La meningite di tipo B provoca il decesso di un soggetto su 10, indipendentemente dalle cure che vengono effettuate. Dai primi sintomi alla morte passano meno di 24 ore. Non solo. I sintomi iniziali sono aspecifici e solo dopo qualche ora compaiono sintomi che consentono di fare una diagnosi. In 3 soggetti su 10 la meningite di tipo B ha un esito invalidante: deficit neuromotorio, amputazione di arti, problemi neurologici".

Il sierotipo B, oltre ad essere particolarmente aggressivo con altissima letalita', e' infatti responsabile da solo di circa l'80% dei casi in eta' pediatrica, con una massima incidenza soprattutto nel primo anno di vita, tra il 4° e l'8° mese.

"I bambini che possono essere colpiti da malattie infettive devono essere protetti. Contro un nemico del genere -prosegue Villani - l'unico strumento che abbiamo e' il vaccino antimeningococco B, immesso sul mercato quest'anno e risultato di oltre venti anni di ricerca".

(ITALPRESS) - (SEGUE).

col/sat/red

24-Apr-14 16:00

NNNN

>> **Italpress**

**SALUTE: MENINGITE DI TIPO B, IN 4 CASI SU 10 MORTE O ESITI...-2-**

Il vaccino antimeningococco B (Men B), che a fine gennaio 2013 ha ottenuto dalla European Medicines Agency (EMA) l'autorizzazione all'immissione in commercio, cui ha fatto seguito l'approvazione dall'Agenzia italiana del Farmaco (AIFA) nel maggio 2013, e' stato immesso sul mercato italiano a gennaio.

"Il vaccino antimeningococco B va fatto nel primo anno di vita. I vaccini servono - chiarisce il pediatra dell'Ospedale Bambino Gesù - per prevenire malattie gravi, potenzialmente letali, come la meningite. Le controindicazioni, diffuse per ogni tipo di vaccino, sono reazioni locali nel sito dell'iniezione oppure, con una certa frequenza, febbre. In soggetti predisposti o con caratteristiche particolari, come le allergie, ci possono essere altri tipi di reazione: in ogni caso, prima della vaccinazione, sono verificate - conclude Villani - eventuali situazioni a rischio".

Secondo i dati dell'Organizzazione Mondiale della Sanita' (OMS), ogni anno si verificano 500mila casi di meningite meningococcica, di cui circa 50mila letali. Inoltre, il 5-10% delle persone che contraggono l'infezione muore nonostante la malattia venga diagnosticata in tempo e si riceva un trattamento appropriato. Per quanto riguarda il sierotipo B del meningococco, si stima che nel mondo si verifichino ogni anno tra i 20mila e gli 80mila casi, con un tasso di letalita' medio del 10%.

(ITALPRESS) - (SEGUE).

col/sat/red

24-Apr-14 16:00

NNNN

>> **Italpress**

**SALUTE: MENINGITE DI TIPO B, IN 4 CASI SU 10 MORTE O ESITI...-3-**

La meningite e' un'infezione delle meningi, membrane che rivestono il sistema nervoso centrale e proteggono il cervello e il midollo spinale, che esordisce improvvisamente in persone sane, soprattutto nei bambini nei primi mesi di vita.

Le infezioni piu' frequenti, ma anche le meno pericolose sono, in genere, quelle provocate dai virus. Le forme piu' gravi della malattia sono, invece, quelle provocate dai batteri, in particolare da *Neisseria meningitidis* (meningococco), *Haemophilus influenzae* tipo b (emofilo di tipo b o Hib) e *Streptococcus pneumoniae* (pneumococco).

Il trattamento della meningite batterica si basa soprattutto sulla terapia antibiotica. L'identificazione del batterio che causa la malattia e' importante sia per orientare la terapia antibiotica del paziente, sia per definire se e' necessaria la profilassi dei contatti.

(ITALPRESS).

col/sat/red

24-Apr-14 16:00

NNNN

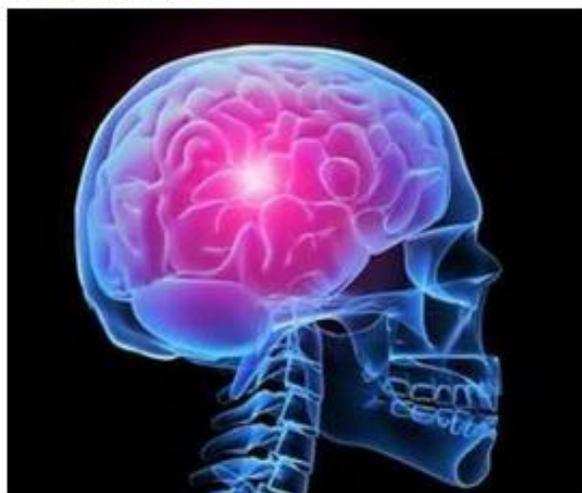


## Homepage

Agenzia di Stampa Italpress » Salute

Scrivi alla redazione

### MENINGITE DI TIPO B, IN 4 CASI SU 10 MORTE O ESITI INVALIDANTI



24 aprile 2014

Ogni anno in Italia oltre 1000 persone contraggono la meningite e circa un caso ogni due riguarda la variante meningococcica.

(SEGUE)

### NEL 2013 CRESCIUTO DELL'1,4% IL FATTURATO DI BOEHRINGER



24 aprile 2014

Il giro d'affari ha raggiunto quota 14,1 miliardi di euro. In crescita di 2,4 punti percentuali la redditività netta delle vendite.

(SEGUE)

### AVVIATO ITER PIANO NAZIONALE MALATTIE RARE



24 aprile 2014

Avrà durata triennale "rappresenta un documento organico, coerente con le strategie di pianificazione e

### NUTRIGOLD 2014 AL PROGETTO LACTEASE



17 aprile 2014

Il test genetico per l'intolleranza al lattosio ha vinto il premio per la migliore innovazione nutrizionale.

### PATOLOGIE DEL FEGATO, ARRIVA L'APP PEDIATRICA PER I MEDICI



17 aprile 2014

L'applicazione ILiver è stata lanciata nel corso dell'International Liver Congress, che si è svolto a Londra.

### EPILESSIA, PUBBLICATO PRIMO ESPERIMENTO DI MEDICINA NARRATIVA



17 aprile 2014

Il libro raccoglie 33 contributi scritti da persone con epilessia, familiari e medici; gli elaborati sono stati selezionati tra gli oltre 120 pervenuti alla prima edizione del concorso.

*Quotidiani*

**LA REPUBBLICA**

**Data:** 01/04/2014

**Lettori:** 2.835.000

# la Repubblica

## **Meningite**

Per la giornata  
mondiale  
della meningite  
del 24 aprile  
iniziative  
della campagna  
Contro la meningite  
sul sito  
[www.liberiidallameningite.it](http://www.liberiidallameningite.it)



**Il numero**

# Aumentano le possibilità di prevenire la meningite

Ogni anno in Italia circa oltre mille persone contraggono la meningite, di queste circa una ogni due nella forma sostenuta dal batterio meningococco. Secondo l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) la meningite meningococcica provoca il decesso nell'8-14% dei pazienti colpiti (senza cure adeguate nel 50%).

**500.000**

I casi di meningite meningococcica che si verificano ogni anno nel mondo secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità

In Europa la maggior parte dei casi di meningite meningococcica è causata dai sierotipi B e C (in altri continenti ricorrono anche Y e A). Il sierotipo B è responsabile da solo di circa l'80% dei casi pediatri-

ci. La cura della meningite batterica si basa su antibiotici, da somministrare tempestivamente. Per la prevenzione sono disponibili da tempo vaccini contro i sierogruppi A, C, Y e W 135. Da poco anche quello contro il sierotipo B. Il Comitato nazionale contro la meningite ha promosso la seconda edizione della campagna P.U.O.I. (Previene, Unisciti, Osserva, Informati) per informare sui rischi dell'infezione e sull'importanza della prevenzione, offrendo, fra l'altro, l'applicazione gratuita per smartphone «Liberi dalla meningite» e un numero verde, 800.090.155 (attivo dal 24 aprile).



**PER SAPERNE DI PIÙ**  
Campagna P.U.O.I.  
[www.liberidallameningite.it](http://www.liberidallameningite.it)



# la Repubblica

**Meningite.** Da giovedì 24 al via la campagna con varie iniziative: App, numero verde, sito. Difficoltà a riconoscere la malattia nei piccoli, ma basta un test



## Il vaccino che salva la vita

MARIA PAOLA SALMI

**A** un solo bambino su tre viene diagnosticata la meningite, tanto questa malattia infettiva è subdola. Sono più di un migliaio le persone che ogni anno la contraggono e in un caso su due si tratta della forma trasmessa da un batterio, il meningococco, altamente diffusivo e letale.

Nei giorni scorsi la Commissione per le vaccinazioni del Regno Unito ha raccomandato il vaccino Men B messo a punto da Novartis, per tutti i lattanti. Ma come si riconosce e come si può prevenire questa infezione delle meningi (membrane che rivestono il cervello e il midollo spinale) e del sangue? A dare risposte è la seconda edizione della Campagna di sensibilizzazione "Contro la meningite P.U.O.I. fare la differenza" che, promossa dal Comitato nazionale contro la meningite, partirà dal prossimo giovedì 24 aprile in occasione della Giornata mondiale della meningite.

Tre i servizi offerti: una App gratuita per smartphone e tablet, "Liberi dalla meningite", contenente un libretto delle vaccinazioni che tiene traccia di quelle effettuate dal bambino e nel quale sono inseriti anche i vaccini contro i cinque sierogruppi della meningite meningococcica: ACWYeB, raccomandati da pediatri e igienisti, che verranno ricordate ai genitori con un segnale speciale; un numero verde, 800 090155 attivo dal 24 al 30 aprile 2014, dalle ore 10.00 alle 18.00 al quale risponderanno pediatri e igienisti: infine, ma-

teriale informativo scaricabile dal sito [www.liberidallamenigitite.it](http://www.liberidallamenigitite.it)

«Attualmente la meningite è ben coperta, abbiamo disponibile dal 2000 il vaccino antiemophilus tipo b (Hib) che dava meningiti gravissime e contagiose, dal 2010 disponiamo del vaccino antipneumococco per 13 sierotipi che assicura almeno l'80% delle meningiti pneumococciche - dichiara Chiara Azzari direttore della seconda clinica pediatrica dell'ospedale Meyer-università di Firenze - quanto ai sierogruppi del meningococco, nell'infanzia sono molto frequenti i tipi B (90%) e C (10%), rari i casi pediatrici dei tipi W e Y che invece cominciano a rappresentare una quota importante di circa il 20% tra adolescenti e adulti. La meningite da meningococco C è stata debellata con il vaccino (Men C), anche per i sierogruppi A W C Y abbiamo la vaccinazione (Men ACWY) e, ultimo arrivato, il vaccino per il sierogrupo B (Men B). Siccome la gran parte delle meningiti meningococciche colpisce sotto l'anno, i genitori vogliono sempre il vaccino, lo chiedono, sanno bene - aggiunge Azzari - che di meningite si può morire in poche ore o riportare gravissime disabilità e sanno che i vaccini sono costituiti da batteri uccisi quindi inattivi». Pur essendo temuta come malattia gravissima, i genitori (e persino i pediatri) faticano a riconoscere i segni di una meningite nei più piccoli. Febbre, mal di testa, vomito, rigidità nucale sono sintomi tipici degli adulti assenti nei lat-

tanti e nei bambini che piuttosto presentano uno stato generale di profondo abbattimento con febbre che sale e scende, mancata reattività agli stimoli, tono muscolare fiacco, pianto e inappetenza. Quando c'è il sospetto bisogna ricorrere ad un'analisi molecolare (PCR in real time) che nel giro di un'ora for-

nisce una risposta certa. La velocità di intervento salva il bambino. E naturalmente profilassi antibiotica per tutte le persone che sono entrate in contatto con il contagiato. «L'unica arma efficace è la vaccinazione a partire dai primi mesi di vita fino all'età adolescenziale (11-12 anni) - afferma Michele Conversano,

presidente della Società italiana di igiene e medicina preventiva (Siti) - l'offerta vaccinale è disomogenea sul territorio nazionale, il vaccino contro il meningococco B è offerto solo in Basilicata per adesso mentre Puglia, Veneto e Sicilia si stanno attivando».

# L'UNIONE SARDA

## Meningite, il diario delle vaccinazioni in una app

*Numero verde  
contro un male  
che fa paura*



Un'applicazione gratuita per smartphone e tablet - "Liberi dalla meningite" - può aiutare le mamme e i papà a tenere traccia delle vaccinazioni del proprio bambino. In particolare quelle contro la meningite. C'è anche un numero verde, 800 090 155, da contattare per risolvere dubbi e perplessità.

Questi i servizi offerti nell'ambito della Campagna nazionale "Contro la meningite P.U.O.I. fare la differenza" che partirà in occasione della Giornata mondiale di sensibilizzazione, in programma giovedì in tutta Ita-

lia. «Vogliamo offrire un servizio concreto alle famiglie, grazie a una App che contiene il "Libretto delle vaccinazioni" dove, oltre ai vaccini previsti dall'ultimo Piano nazionale, sono stati inseriti anche quelli contro i ceppi ACWY e B della meningite. Pur non essendo ancora previsti a livello nazionale, sono raccomandati da pediatri e igienisti in quanto proteggono da una patologia grave e potenzialmente mortale», afferma Amelia Vitiello, che è la presidente del Comitato nazionale italiano contro la meningite, una malat-

tia fra le più insidiose e temute.

«Oltre a cercare risposte sulla App per i telefonini, chi ha dubbi si può rivolgere direttamente agli esperti (pediatri e igienisti) che risponderanno al numero verde, attivo nella settimana dal 24 al 30 aprile, tra le 10 e le 18».

Le mamme e i papà potranno così ottenere risposte immediate e puntuali alle loro domande e dubbi sulla malattia, sulla diagnosi precoce e sui vaccini disponibili.

**Fc.Me.**

**metromilano**

**Arriva anche la app**

## **Tutti contro la meningite**

**SALUTE** Oggi si celebra la Giornata mondiale contro la meningite. E riparte la Campagna nazionale "Contro la meningite P.U.O.I. fare la differenza": perché la vaccinazione sia una scelta di vita e un diritto di tutti. Disponibile una app per smartphonme "Liberi dalla meningite" e un numero verde (800 090 155) da contattare. © L.O. MOS.



## «Fermiamo la meningite con il vaccino»

**GIORNATA MONDIALE DA OGGI NUMERO VERDE: RISPONDONO I PEDIATRI**

**Donatella Barbeta**

**NON SI** può abbassare la guardia contro la meningite. Perché? Parlano i numeri. La malattia ogni anno in Italia colpisce più di mille persone e una ogni due viene contagiata dalla forma più grave, quel-

**LO SPECIALISTA** sottolinea che i sintomi iniziali somigliano a quelli dell'influenza, febbre e debolezza. Poi possono comparire macchie sulla pelle e la rigidità della nuca e «talora si arriva alla morte nel giro di 24 ore», conclude Villa-

la provocata dal batterio meningococco B. Secondo i dati dell'Istituto superiore di sanità, in quest'ultimo caso perdono la vita tra l'8 e il 14% dei pazienti. Percentuale che sale al 50% senza cure adeguate. E visto che l'esordio dell'infezione delle meningi, le membrane che proteggono il cervello e il

midollo spinale, è improvviso e spesso subdolo, in occasione dell'odierna Giornata mondiale contro la meningite, da oggi al 30 aprile è attivo il numero verde 800090155, al quale risponderanno pediatri e igienisti dalle 10 alle 18. Mamme e papà potranno così avere risposte alle loro domande e dubbi sulla malattia, sulla diagnosi precoce e sui vaccini disponibili. È una delle iniziative del Comitato nazionale contro la meningi-

te. «Le infezioni più frequenti e anche le meno pericolose — spiega il professor Alberto Villani, primario di Pediatria generale e malattie infettive al Bambino Gesù di Roma — sono quelle provocate dai virus. Ma la meningite può essere causata anche da tanti germi e quello più cattivo è il meningococco B. Su 10 bambini sani colpiti da questa forma uno muore e tra quelli che sopravvivono tre su 10 possono presentare ritardi neu-

romotori, sordità e amputazioni delle estremità. E accade anche quando la terapia antibiotica è stata iniziata in tempo. Per questo, la migliore arma di cui disponiamo è il vaccino».

ni. Amelia VITTELLO, presidente del Comitato nazionale contro la meningite, è in prima linea nella sensibilizzazione: «Da mamma che ha vissuto il dolore della perdita della figlia di 18 mesi spero che le istituzioni rendano al più presto disponibile su tutto il territorio nazionale il vaccino contro il meningococco B, offerto gratuitamente ancora in poche regioni, nonostante sia in commercio dallo scorso gennaio». La campagna Puoi (previeni, unisciti, osserva, informati) offre l'applicazione per smartphone e tablet 'Liberi dalla meningite' scaricabile gratuitamente da oggi da Apple Store e Google Play.



## «Fermiamo la meningite con il vaccino»

**GIORNATA MONDIALE DA OGGI NUMERO VERDE: RISPONDONO I PEDIATRI**

**Donatella Barbeta**

**NON SI** può abbassare la guardia contro la meningite. Perché? Parlano i numeri. La malattia ogni anno in Italia colpisce più di mille persone e una ogni due viene contagiata dalla forma più grave, quel-

**LO SPECIALISTA** sottolinea che i sintomi iniziali somigliano a quelli dell'influenza, febbre e debolezza. Poi possono comparire macchie sulla pelle e la rigidità della nuca e «talora si arriva alla morte nel giro di 24 ore», conclude Villa-

la provocata dal batterio meningococco B. Secondo i dati dell'Istituto superiore di sanità, in quest'ultimo caso perdono la vita tra l'8 e il 14% dei pazienti. Percentuale che sale al 50% senza cure adeguate. E visto che l'esordio dell'infezione delle meningi, le membrane che proteggono il cervello e il

midollo spinale, è improvviso e spesso subdolo, in occasione dell'odierna Giornata mondiale contro la meningite, da oggi al 30 aprile è attivo il numero verde 800090155, al quale risponderanno pediatri e igienisti dalle 10 alle 18. Mamme e papà potranno così avere risposte alle loro domande e dubbi sulla malattia, sulla diagnosi precoce e sui vaccini disponibili. È una delle iniziative del Comitato nazionale contro la meningi-

te. «Le infezioni più frequenti e anche le meno pericolose — spiega il professor Alberto Villani, primario di Pediatria generale e malattie infettive al Bambino Gesù di Roma — sono quelle provocate dai virus. Ma la meningite può essere causata anche da tanti germi e quello più cattivo è il meningococco B. Su 10 bambini sani colpiti da questa forma uno muore e tra quelli che sopravvivono tre su 10 possono presentare ritardi neu-

romotori, sordità e amputazioni delle estremità. E accade anche quando la terapia antibiotica è stata iniziata in tempo. Per questo, la migliore arma di cui disponiamo è il vaccino».

ni. Amelia VITTELLO, presidente del Comitato nazionale contro la meningite, è in prima linea nella sensibilizzazione: «Da mamma che ha vissuto il dolore della perdita della figlia di 18 mesi spero che le istituzioni rendano al più presto disponibile su tutto il territorio nazionale il vaccino contro il meningococco B, offerto gratuitamente ancora in poche regioni, nonostante sia in commercio dallo scorso gennaio». La campagna Puoi (previeni, unisciti, osserva, informati) offre l'applicazione per smartphone e tablet 'Liberi dalla meningite' scaricabile gratuitamente da oggi da Apple Store e Google Play.



## «Fermiamo la meningite con il vaccino»

**GIORNATA MONDIALE DA OGGI NUMERO VERDE: RISPONDONO I PEDIATRI**

**Donatella Barbeta**

**NON SI** può abbassare la guardia contro la meningite. Perché? Parlano i numeri. La malattia ogni anno in Italia colpisce più di mille persone e una ogni due viene contagiata dalla forma più grave, quel-

**LO SPECIALISTA** sottolinea che i sintomi iniziali somigliano a quelli dell'influenza, febbre e debolezza. Poi possono comparire macchie sulla pelle e la rigidità della nuca e «talora si arriva alla morte nel giro di 24 ore», conclude Villa-

la provocata dal batterio meningococco B. Secondo i dati dell'Istituto superiore di sanità, in quest'ultimo caso perdono la vita tra l'8 e il 14% dei pazienti. Percentuale che sale al 50% senza cure adeguate. E visto che l'esordio dell'infezione delle meningi, le membrane che proteggono il cervello e il

midollo spinale, è improvviso e spesso subdolo, in occasione dell'odierna Giornata mondiale contro la meningite, da oggi al 30 aprile è attivo il numero verde 800090155, al quale risponderanno pediatri e igienisti dalle 10 alle 18. Mamme e papà potranno così avere risposte alle loro domande e dubbi sulla malattia, sulla diagnosi precoce e sui vaccini disponibili. È una delle iniziative del Comitato nazionale contro la meningi-

te. «Le infezioni più frequenti e anche le meno pericolose — spiega il professor Alberto Villani, primario di Pediatria generale e malattie infettive al Bambino Gesù di Roma — sono quelle provocate dai virus. Ma la meningite può essere causata anche da tanti germi e quello più cattivo è il meningococco B. Su 10 bambini sani colpiti da questa forma uno muore e tra quelli che sopravvivono tre su 10 possono presentare ritardi neu-

romotori, sordità e amputazioni delle estremità. E accade anche quando la terapia antibiotica è stata iniziata in tempo. Per questo, la migliore arma di cui disponiamo è il vaccino».

ni. Amelia VITTELLO, presidente del Comitato nazionale contro la meningite, è in prima linea nella sensibilizzazione: «Da mamma che ha vissuto il dolore della perdita della figlia di 18 mesi spero che le istituzioni rendano al più presto disponibile su tutto il territorio nazionale il vaccino contro il meningococco B, offerto gratuitamente ancora in poche regioni, nonostante sia in commercio dallo scorso gennaio». La campagna Puoi (previeni, unisciti, osserva, informati) offre l'applicazione per smartphone e tablet 'Liberi dalla meningite' scaricabile gratuitamente da oggi da Apple Store e Google Play.



**Arriva anche la app**

## Tutti contro la meningite

**SALUTE** Oggi si celebra la Giornata mondiale contro la meningite. E riparte la Campagna nazionale "Contro la meningite P.U.O.I. fare la differenza": perché la vaccinazione sia una scelta di vita e un diritto di tutti. Disponibile una app per smartphone "Liberi dalla meningite" e un numero verde (800 090 155) da contattare. **© L.U. MOS.**



*Periodici*



## ZAPPING Lotta alla meningite con lo smartphone

Un'applicazione gratuita per smartphone e tablet, "Liberi dalla meningite", per aiutare le mamme e i papà a tenere traccia delle vaccinazioni del proprio bambino, in particolare quelle contro la meningite, e un numero verde, 800-090155, da contattare per risolvere i propri dubbi e perplessità su questa patologia tanto grave quando sottostimata. Questo il cuore della campagna nazionale "Contro la meningite P.U.O.I. fare la differenza", promossa dal Comitato Nazionale Contro la Meningite, con il patrocinio di importanti società scientifiche, che partirà in occasione della Giornata Mondiale contro la Meningite, in programma il 24 aprile. «Vogliamo offrire un servizio concreto alle mamme, grazie a una App che contiene il "Libretto delle vaccinazioni" dove, oltre ai vaccini previsti dall'ultimo Piano Nazionale vaccinale, sono stati inseriti anche quelli contro i ceppi ACWY e B della meningite, i quali sono raccomandati da pediatri e igienisti in quanto proteggono da una patologia grave e potenzialmente mortale», afferma **Amelia Vitiello**, presidente del Comitato Nazionale Contro la Meningite. Il numero verde sarà attivo nella settimana dal 24 al 30 aprile, dalle 10 alle 18, al quale risponderanno esperti pediatri e igienisti. Materiale informativo dedicato alla patologia si potrà scaricare dal sito [www.liberidallamenigitte.it](http://www.liberidallamenigitte.it) ■

[24]

[AZSALUTE]



Eccesso di tv e computer  
Rischio d'ansia e depressione

Lo studio ha anche rivelato che tutti i comportamenti a rischio e i sintomi di questi aumentano con l'età, cioè più i giovani crescono e più si complicano le cose. Inoltre, i ricercatori hanno evidenziato che i fattori di rischio più comuni tra i maschi sono il consumo di sostanze illecite e alcolici, mentre tra le ragazze sono più diffuse carenze di sonno e sedentarietà. I risultati di questo studio confermano la necessità di una prevenzione precoce e di un intervento nel campo della salute mentale, prendendo in considerazione anche fattori di rischio finora trascurati. Il gruppo degli

nuovo importante bersaglio di interventi mirati per ridurre la psicopatologia e altri esiti spiacevoli in un'età difficile come quella adolescenziale, inclusi i comportamenti e i pensieri di suicidio. «I ragazzi coinvolti in questo studio saranno ricontattati in futuro - conclude Sarchiapone - per indagare altri aspetti della loro salute mentale e dei loro stili di vita, anche perché ci siamo accorti che gli adolescenti non hanno la benché minima idea di quella che è la salute mentale, non solo intesa come assenza di malattia psichiatrica, ma

**ZAPPING**

### Lotta alla meningite con lo smartphone

Un'applicazione gratuita per smartphone e tablet, "Liberi dalla meningite", per aiutare le mamme e i papà a tenere traccia delle vaccinazioni del proprio bambino, in particolare quelle contro la meningite, e un numero verde, 800-090155, da contattare per risolvere i propri dubbi e perplessità su questa patologia tanto grave quanto sottostimata. Questo il cuore della campagna nazionale "Contro la meningite P.U.O.I. fare la differenza", promossa dal Comitato Nazionale Contro la Meningite, con il patrocinio di importanti società scientifiche, che partirà in occasione della Giornata Mondiale contro la Meningite, in programma il 24 aprile. «Vogliamo offrire un servizio concreto alle mamme, grazie a una App che contiene il "Libretto delle vaccinazioni" dove, oltre ai vaccini previsti dall'ultimo Piano Nazionale vaccinale, sono stati inseriti anche quelli contro i ceppi ACWY e B della meningite, i quali sono raccomandati da pediatri e igienisti in quanto proteggono da una patologia grave e potenzialmente mortale», afferma **Amelia Vitiello**, presidente del Comitato Nazionale Contro la Meningite. Il numero verde sarà attivo nella settimana dal 24 al 30 aprile, dalle 10 alle 18, al quale risponderanno esperti pediatri e igienisti. Materiale informativo dedicato alla patologia si potrà scaricare dal sito [www.liberidallamenigitte.it](http://www.liberidallamenigitte.it) ■

[24]

## Un'app per le vaccinazioni specie contro la meningite

Un'app gratuita per smartphone e tablet "per aiutare i genitori a tenere traccia delle vaccinazioni del proprio bambino, in particolare quelle contro la meningite, e un numero verde gratuito, 800 090 155, da contattare per risolvere i propri dubbi su questa patologia grave ma sottostimata. È quanto offre la campagna "Contro la meningite P.U.O.I. fare la differenza", promossa dal Comitato Nazionale Contro la Meningite, che partirà in occasione della Giornata mondiale contro la meningite, il 24 aprile.

## Vivere meglio



### PIÙ ALLERGIE SE STENDI IN CASA

Lo rivela molti persone sono colpite da allergie per via casa. Secondo i ricercatori scozzesi, quella abitudine potrebbe essere il vero colpevole che oltre a asma, rinite, eczema, orticaria e febbre da fieno, il mal di testa pare essere il sintomo ambientale su un ambiente domestico. In questo lavoro la formazione di spores di muffa e superstitazione degli acari della polvere che favoriscono per i soggetti con disturbi allergici.



### Lo "sguardo che..."

La "mezza età" oggi arriva più tardi. Anche età una persona non è solo "mezza età". Qualche anno fa si pensava che compiendo i 40 anni si segnava il passaggio in questa fase della vita, ma secondo un sondaggio realizzato da una compagnia inglese, oggi si ritiene che l'età media sia di 55 anni.

### SE AVVERTI UNA FITTA AL CUORE

Se avverti una fitta al petto, non devi aspettare. Devi andare in ospedale o anche la tua guardia delle vigili, che ti farà il check-up. In alcuni casi la fitta potrebbe essere un segnale di un problema serio che necessita di un'assistenza immediata.

### Un'app per le vaccinazioni specie contro la meningite

Un'app gratuita per smartphone e tablet "per aiutare i genitori a tenere traccia delle vaccinazioni del proprio bambino, in particolare quelle contro la meningite, e un numero verde gratuito, 800 090 155, da contattare per risolvere i propri dubbi su questa patologia grave ma sottostimata. È quanto offre la campagna "Contro la meningite P.U.O.I. fare la differenza", promossa dal Comitato Nazionale Contro la Meningite, che partirà in occasione della Giornata mondiale contro la meningite, il 24 aprile.

### UNA FEMMINA

ANCHE LA MENSTRUAZIONE. Il maggior parte delle persone pensa che sia naturale: ridigarsi al bagno medico durante il ciclo di mestruazioni, mentre è più facile a riconoscere una specie di "problema" o "disturbo" quando si manifesta. Secondo gli esperti, questo rende più facile che le donne si sentano "normali" e "sane" e che i medici non affrontano per tempo.



### MONDO FACILE

Per alleviare il dolore causato dal gas. Massaggiare il ventre con un olio delicato, la tua pancia premendo leggermente con una spugna inumida di acqua fredda. A poco a poco noterai come i muscoli si liberano, il gas intrappolato si distribuisce e il disturbo (anche il crampo intestinale) scompare.

STOP

Data: 01/04/2014

Lettori: ND

**ALLARME**

Dopo gli ultimi casi parla Amelia Vitiello, presidente del Comitato nazionale

## «MENINGITE? VACCINI E DIAGNOSI LAMPO»

«In caso di mal di testa e febbre alta consultare subito uno specialista»



Servizio di **Matteo Cislighi**

Milano - Marzo

**T**orna la paura meningite in Italia. In queste settimane sono morti nel giro di poche ore Roberto, un ragazzo 18enne di Sesto San Giovanni, nel Milanese, e Azzurra, una bambina di undici anni di Casalmaiocco (Lodi). Altri casi sono stati isolati su due minori in provincia di Bari, ma i medici del policlinico del capoluogo pugliese hanno rassicurato: non sono gravi.

**«Tra tutti il ceppo B è il più aggressivo»**

«Non si può più aspettare: ci sono ancora troppe differenze nell'accesso al vaccino», incalza Amelia Vitiello, presidente del Comitato nazionale contro la meningite e mamma della piccola Alessia, mancata nel

2007, quando aveva poco più di un anno, a causa del ceppo B della meningite. «Occorre sapere», precisa l'esperta, «che esistono tutte le condizioni per poter prevenire la malattia. L'offerta vaccinale contro tutti i tipi del batterio è completa e, finalmente, oggi anche l'Italia dispone di un vaccino assolutamente sicuro contro il meningococco B, il sierotipo più aggressivo e letale». Dunque, sulla carta possediamo tutte le armi necessarie per contrastare la malattia. Ma allora perché si muore ancora? «Il vaccino è offerto in modo gratuito ancora in poche regioni, nonostante sia in commercio da gennaio di quest'anno», avverte ancora Vitiello, «ma quanti genitori sanno che dal terzo mese di vita del proprio bambino possono richiedere la vaccinazione? Se, da un lato, l'antidoto è disponibile, dall'altro si assiste a un

**PREOCCUPANTI** Le corsie d'ospedale sono state, negli ultimi giorni, teatro di vari casi di meningite. Questa malattia del sistema nervoso centrale colpisce circa mille pazienti l'anno in Italia. I medici raccomandano, in caso di febbre molto alta e mal di testa, di consultare tempestivamente uno specialista: una diagnosi rapida è decisiva.

gap di accesso tra le diverse aree. Spero che le istituzioni lo rendano al più presto disponibile su tutto il territorio nazionale». Insomma, se la macchina sanitaria si sta attivando, due famiglie piangono figli morti per una malattia che per i più piccoli oggi è vaccinabile. Le condizioni di Roberto e Azzurra sono precipitate in poche ore, hanno spiegato i medici, perché la meningite è un'infezione dall'evoluzione rapidissima, che esordisce improvvisamente e provoca conseguenze devastanti. Per questo motivo la Gran Bretagna (che conta 1.800 casi ogni anno solo tra i bambini, di cui uno su dieci fatale

e uno su tre con danni permanenti) ha messo gratuitamente a disposizione del servizio sanitario nazionale il vaccino contro il ceppo B, con il progetto di renderlo obbligatorio entro qualche anno.

Il prossimo 24 aprile sarà un giorno speciale: ricorre infatti la Giornata mondiale contro la meningite, in occasione della quale anche il Comitato italiano promuoverà preziose attività informative sulla patologia, i rischi, l'importanza della diagnosi tempestiva e l'accesso alla vaccinazione. Per info sono attivi il numero verde 800090155 e il sito Internet [www.liberidallamenigitte.it](http://www.liberidallamenigitte.it).

5

COME STAI

Data: Maggio/2014

Lettori: 134.000



## CAMPAGNA NAZIONALE CONTRO LA MENINGITE

L'applicazione gratuita per smartphone e tablet "Liberi dalla meningite," che serve ai genitori per conservare traccia delle vaccinazioni dei propri figli, e un numero verde (800/090155), da contattare in caso di dubbi: sono i servizi realizzati per la campagna "Contro la meningite puoi fare la differenza," che parte il 24 aprile, Giornata mondiale contro la malattia. Il numero verde è attivo dal 24 al 30 aprile, dalle 10 alle 18.

**NEWS** *Scienze e sport*

**VACCINI NESSUN LEGAME CON L'AUTISMO**

La Procura di Trani sta indagando se ci sia un legame tra vaccini e autismo, ma l'Organizzazione mondiale della sanità è convinta che non ci sia nessun nesso. Per l'Oms, infatti, tutti gli studi e le ricerche condotte non evidenziano correlazioni tra il vaccino trivalente anti morbillo, parotite e rosolia e la malattia. Lo stesso vale per gli altri vaccini. Già nei primi anni del Duemila, l'Oms aveva smentito l'ipotesi di un collegamento tra vaccinazioni e autismo.

**AUTOPALPAZIONE ORA È ANCHE DEL PIEDE**

Autopalpandosi il piede in due punti precisi si potrebbe scoprire se le proprie arterie non sono in buona salute, potendo così prevenire, curandosi per tempo, problemi seri come ictus e infarto. Per dare informazioni sul Feet-Test, poche settimane fa gli esperti dell'Università degli studi di Milano hanno organizzato un incontro-corso. La tecnica dell'autopalpazione, che prevede l'uso di indice, medio e anulare della mano destra (la sinistra per chi è mancino), è descritta sul sito Internet [www.ama-vas.it](http://www.ama-vas.it).

**GLI APPUNTAMENTI CON LA SALUTE**

**A VERONA LA WINGS FOR LIFE WORLD RUN**

Si svolge il 4 maggio a Verona, con partenza alle 10, la tappa italiana della Wings for Life world run, corsa organizzata per aiutare la fondazione Wings for life a sostenere la ricerca sulle lesioni al midollo spinale. Per partecipare alla gara bisogna registrarsi entro il 20 aprile al sito [www.wingsforlifeworldrun.com](http://www.wingsforlifeworldrun.com). Per dare sostegno alla fondazione sono in programma, in contemporanea con quella del capoluogo veronese, altre 34 gare, che si terranno in tutti i continenti.

**MALATTIE RARE: DI CORSA PER SOSTENERE LA RICERCA**

Milano, Roma, Napoli e Catania. Sono le quattro tappe di "Telethon walk of life", un programma di gare podistiche competitive e amatoriali. Iscrivendosi (info sul sito [www.walkoflife.it](http://www.walkoflife.it)) si sostiene la ricerca sulle malattie genetiche rare di Telethon. Nel capoluogo lombardo l'appuntamento è per il 27 aprile, mentre a Napoli e Catania le gare si svolgono il 4 maggio. Infine, a Roma si corre il 16 giugno. Per favorire la partecipazione dei ragazzi, nel costo sono compresi ingressi gratuiti a musei e parchi scientifici.

**CAMPAGNA NAZIONALE CONTRO LA MENINGITE**

L'applicazione gratuita per smartphone e tablet "Liberi dalla meningite" che serve ai genitori per conservare traccia delle vaccinazioni dei propri figli, e un numero verde (800/090155), da contattare in caso di dubbi: sono i servizi realizzati per la campagna "Contro la meningite puoi fare la differenza", che parte il 24 aprile. Giornata mondiale contro la malattia. Il numero verde è attivo dal 24 al 30 aprile, dalle 10 alle 18.

**1 MAGGIO GIORNATA DELL'EPILESSIA**

Il 1° maggio si celebra la Giornata nazionale dell'epilessia. Nell'occasione, la Lega Italiana contro l'epilessia (Lice) e la sua fondazione presentano il libro "A volte non abito qui" che raccoglie le testimonianze dei malati, che in Italia sono più di 500 mila. I proventi raccolti dalla vendita del volume, disponibile anche come audiolibro, saranno destinati al finanziamento della ricerca. Per informazioni: [www.lice.it](http://www.lice.it).

**PIÙ INFORMAZIONE SUL TUMORE ALLE OVAIE**

Ogni anno colpisce 250 mila donne nel mondo e provoca 140 mila decessi. Quello alle ovaie è il tumore femminile più aggressivo e per questo motivo, fino a fine maggio, Alleanza contro il tumore ovarico (Acto ovario) e Rete tumori ovarici preparatori hanno organizzato la distribuzione, nelle 150 farmacie che fanno parte della Rete, di 10 fasci di tutte le donne devono conoscere" un opuscolo che contiene un decalogo informativo su questa pericolosa malattia.

Roberto De Filippis

# Intimità

**In agenda**

**24 APRILE**

## *Giornata nazionale contro la meningite*

Promossa dal **Comitato nazionale contro la meningite**, riparte "P.U.O.I. fare la differenza", la campagna di informazione sull'importanza della prevenzione e in modo particolare sull'infezione da meningococco B, responsabile della maggioranza dei casi di meningite segnalati in Italia. Due i nuovi servizi offerti: l'applicazione gratuita per smartphone e tablet "Liberi dalla meningite", utile per aiutare le mamme e i papà a tenere traccia delle vaccinazioni del bambino, e un numero verde, 800090155 (attivo nella settimana dal 24 al 30 aprile) da contattare per risolvere dubbi e perplessità su questa patologia tanto grave quanto sottostimata e ancora oggi poco conosciuta. «Con la Campagna P.U.O.I. - dice **Ivana Silvestro, vicepresidente del Comitato nazionale contro la meningite** - vogliamo promuovere un'informazione chiara sulla vaccinazione, in modo che i genitori possano prendere una decisione libera e consapevole, che tenga conto dei benefici del vaccino, come pure degli eventuali effetti collaterali, che sono comunque pari a quelli delle altre vaccinazioni di routine».

# DIVA E DONNA

## Così P.U.O.I. fare la differenza

**L**a meningite è un'infezione che colpisce per lo più bambini e giovani in età scolare. \***“Contro la meningite P.U.O.I. fare la differenza”** è la campagna sulla prevenzione che parte il 24 aprile. \*Info: [www.liberidallameningite.it](http://www.liberidallameningite.it); numero verde 800-090155. \*A ds., Sophie di Wessex, 49 anni, moglie del principe Edoardo, da tempo impegnata per la ricerca sulla meningite.



130



**Due Oscar e tanti personaggi**

### Un occhio alla salute

## Diabete: se la dieta vale più di una medicina

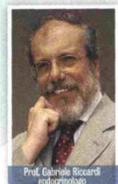
Merendine e bevande zuccherate, unite alla scarsa attività fisica, sono fra le cause del diabete che compare sempre più spesso in giovane età. **Per prevenirlo è da evitare il sovrappeso, come spiega il professor Gabriele Riccardi, endocrinologo di Adelaide Barigozzi**

**RISCHI DEL METABOLISMO.** Sopra, Tom Hanks, 57 anni. L'attore soffre di diabete, causato probabilmente anche dalla brusca variazione di peso a cui si è sottoposto per lavoro: per il ruolo di "Scott Avey" nel 2000 aveva perso 30 chili, mentre per interpretare un allenatore di "Biggie vanoni" nel 2012 ne aveva presi 15. A ds., il prof. Gabriele Riccardi, docente di endocrinologia all'Università Federico II di Napoli.

**A**ltro che diabete "adulto", l'aggettivo che l'ha sempre caratterizzato per distinguerlo dalla forma insulinodipendente che appare nei primi anni di vita. Oggi, il diabete di tipo 2 può fare la sua comparsa anche in giovane età. Eppure invertire questa tendenza non è una missione impossibile. A patto di agire sulle sue prime cause: sovrappeso e obesità, che, non a caso, rappresentano un'altra emergenza italiana, soprattutto tra i bambini. A lanciare l'appello è il professor Gabriele Riccardi, docente di endocrinologia e malattie del metabolismo all'Università Federico II di Napoli e membro della Fondazione Barilla Center for Food & Nutrition, nata con l'obiettivo di creare sinergie tra il mondo della nutrizione e altre discipline.

### Allarme obesità

«Negli ultimi dieci anni in Italia la diffusione del diabete è cresciuta del 30%», spiega lo specialista. «Le cause sono l'allungamento della vita e l'aumento del peso corporeo medio, ma soprattutto la crescita dell'obesità infantile, che pone l'Italia



**Prof. Gabriele Riccardi**  
Endocrinologo

al quarto posto tra i Paesi dell'Occidente. Un bambino su 3, infatti, è in sovrappeso o obeso».

### Meno dolci, più parchi

«A dirlo è l'Onu: specialmente i piccoli sono sottoposti a continui stimoli e pubblicità che li inducono a mangiare troppo», afferma Riccardi. «Per controbilanciare gli introiti energetici in eccesso, i bambini dovrebbero fare più esercizio fisico: l'Italia è anche il Paese dove trascorrono più ore davanti a tv e pc: in media 7 al giorno». Negli Usa l'impegno di Michelle Obama contro l'obesità è servito: questa patologia da 5 anni non è più in crescita. «Si tratta di un problema che va affrontato a più livelli», sottolinea l'esperto. A tavola, dunque, ma non solo. «La dieta mediterranea si conferma la migliore per prevenire obesità e diabete», dice l'esperto. «È, infatti, a base di frutta, verdura, pesce e cereali integrali ricchi di fibre, dunque non troppo calorici ma nutrienti e sazianti». Anche l'esercizio fisico è fondamentale. «Ma per rendere possibile un reale cambiamento occorre una presa di coscienza collettiva», aggiunge il nutrizionista. «Le istituzioni non dovrebbero consentire la vendita di merendine ipercaloriche e bibite zuccherate nei distributori automatici nelle scuole, promuovendo l'offerta di frutta e cibi sani. C'è bisogno di provvedimenti sociali e legislativi per favorire spazi verdi, piste ciclabili e accesso a basso costo a palestre e piscine. Le industrie alimentari andrebbero incentivate a livello fiscale a fare prodotti con ingredienti più salutari. In questo modo, in 4-5 anni, l'epidemia di diabete potrebbe fermarsi».

## Così P.U.O.I. fare la differenza

**L**a meningite è un'infezione che colpisce per lo più bambini e giovani in età scolare. \***“Contro la meningite P.U.O.I. fare la differenza”** è la campagna sulla prevenzione che parte il 24 aprile. \*Info: [www.liberidallameningite.it](http://www.liberidallameningite.it); numero verde 800-090155. \*A ds., Sophie di Wessex, 49 anni, moglie del principe Edoardo, da tempo impegnata per la ricerca sulla meningite.



130



## 4 Meningite, l'app e il numero verde

Un numero verde a cui rivolgersi e un'app per essere informati: sono gli strumenti messi a disposizione dalla Campagna Puoi (Previene, unisciti, osserva, informati), che sarà lanciata il 24 aprile, in occasione della Giornata nazionale contro la meningite ([www.liberidallamenigitte.it](http://www.liberidallamenigitte.it)). L'app si chiama Liberi dalla meningite è disponibile su Apple Store e Google Play, e segnala tutte le vaccinazioni da fare, in particolare modo quelle contro la meningite. Inoltre, dal 24 al 30 aprile (dalle 10 alle 18), sarà attivo il numero verde 800090155 a cui risponderanno pediatri e igienisti.

### benessere news

LE 6 MIGLIORI NOTIZIE DELLA SETTIMANA

di Lorenza Saporiti

#### 1 Stretching, Qi Gong e yoga. Così combatti la cervicale

**D**atura sbagliata alla scrivania o un movimento improvviso in palestra. Risultato? Torcicollo se va bene, oppure cervicgia cronica. I fisioterapisti e gli ortopedici dell'Università dell'Ontario e della New York Medical School concordano: per guarire, o solo ridurre il dolore, bisogna muoversi e fare esercizi al buio. Gli esperti hanno pubblicato uno studio su *The Spine Journal* che prende in esame 10 ricerche precedenti e hanno stilato una classifica dei rimedi migliori. Se il dolore è lieve e temporaneo, bastano stretching e allungamento muscolare, da fare anche a casa. Se è più persistente, funzionano il Qi Gong e lo yoga Iyengar, che alle posizioni classiche unisce esercizi di rinforzo della muscolatura. I risultati sono paragonabili al mix di antidolorifici e massaggi.

#### 2 Le persone felici sono più veloci al lavoro

Uno studio condotto da Egehan Potos, dell'Università di Warwick in Gran Bretagna, ha valutato il grado di felicità di circa 700 dipendenti attraverso questionari mirati. Il centro che i lavoratori più sereni e in pace con se stessi erano il 12 per cento più veloci a svolgere i propri compiti, senza ridurre la qualità del lavoro svolto.



#### 3 Corri per la ricerca

Il 4 maggio migliaia di runner si sfidano in sei continenti per finanziare la ricerca sulle lesioni al midollo spinale. Per l'edizione italiana di Wings for Life World Run (www.wingsforlifeworldrun.com) iscrizioni sino a fine aprile e appuntamento a Verona alle 12. Tra i testimoni, Francesca Ciagna, 25.

#### 4 Meningite, l'app e il numero verde

Un numero verde a cui rivolgersi e un'app per essere informati: sono gli strumenti messi a disposizione dalla Campagna Puoi (Previene, unisciti, osserva, informati), che sarà lanciata il 24 aprile, in occasione della Giornata nazionale contro la meningite ([www.liberidallamenigitte.it](http://www.liberidallamenigitte.it)). L'app si chiama Liberi dalla meningite è disponibile su Apple Store e Google Play, e segnala tutte le vaccinazioni da fare, in particolare modo quelle contro la meningite. Inoltre, dal 24 al 30 aprile (dalle 10 alle 18), sarà attivo il numero verde 800090155 a cui risponderanno pediatri e igienisti.

#### 5 Una commedia allena la mente

Secondo Scott Weems, neuroscienziato cognitivo all'Università del Maryland ridurre migliora le capacità analitiche, riduce il sistema immunitario e allunga la creatività. Weems lo ha stabilito ripercorrendo molteplici studi a partire dagli Anni '70. Un esempio? «Guardare una commedia raddoppia le capacità di risolvere i problemi e aiuta a controllare lo stress». Il successo, però, non ha gli stessi benefici. Anzi, può risultare scarsa autonomia.

#### 6 A due mesi i suoi primi sorrisini

Il primo sorriso di un bebè avviene già nei primi due mesi di vita per il 90 per cento dei neonati. 50 volte al giorno i muscoli, 37 le femmine. Lo ha stabilito il dottor Casper Adlyman, della Babcock University di Londra, che ha fondato il laboratorio Babylab per scoprire perché i bambini ridono e cosa stimola la loro faccia.



VIVERSANI&BELLI

Data: 21/04/2014

Lettori: 689.000

Viversani & Belli logo

app UNTAAMENTI DAL 21 AL 27 APRILE della settimana

a cura di Lorenza Resuli

giovedì 24 aprile

TUTTA ITALIA



La libertà dalla meningite si conquista con il vaccino

Informare i genitori sui rischi dell'infezione e sull'importanza della prevenzione, che passa dal vaccino. È l'obiettivo della campagna "Contro la meningite P.U.O.I. fare la differenza", che parte oggi, Giornata mondiale contro questa malattia. Tante le iniziative, tra cui l'app gratuita "Liberi dalla meningite" dove tenere il "diario vaccinale" e un numero verde per info.

Il numero verde 800.090.155 è attivo dal 24 al 30 aprile, dalle 10 alle 18. Tutte le info su: www.liberidallamenigitte.it

Thumbnail of the magazine page showing the 'app' section with a red box highlighting the '24 TUTTA ITALIA' event.

# IO DONNA

## Liberi dalla meningite

VACCINI C'è Bernadette che, sotto il vestito rosa, non ha più le gambe. O Amber, quasi una mini Venere di Milo, senza arti. Sono bambine sopravvissute alla meningite, ritratte da Anne Geddes per il progetto *Protecting Our Tomorrow* ([protectingourtomorrow.tumblr.com](http://protectingourtomorrow.tumblr.com)), nato per sensibilizzare su una malattia che colpisce soprattutto piccoli sotto i cinque anni e adolescenti. È presentato per la Giornata della meningite, il 24 aprile. «Sono madre e so che la meningite è improvvisa e aggressiva» spiega Geddes. «Il mio obiettivo, attraverso le foto, è comunicare tre messaggi: la necessità di riconoscere i sintomi, di agire rapidamente e di accertarsi con il pediatra che il calendario vaccinale dei nostri figli sia rispettato».

**La malattia si può prevenire con i vaccini:** fino a poco tempo fa, erano disponibili solo quelli contro la meningite da *Haemophilus influenzae*, pneumococco e meningococco C. Ora è arrivato anche il vaccino che protegge dal meningococco B, causa della maggioranza dei casi. La speranza è che sia incluso nel nostro piano vaccinale, come in Gran Bretagna, per ripetere i successi ottenuti con l'antimeningococco C che, dal 2005, ha ridotto di oltre l'80 per cento i casi dovuti al batterio. Intanto, il Comitato nazionale contro la meningite ha attivato una petizione nazionale per assicurare la copertura vaccinale ad almeno il 95 per cento dei nuovi nati e degli adolescenti. Info: [liberidallamenigite.it](http://liberidallamenigite.it). *Elena Meli*

# scienze

TECNOLOGIA  
PSICOLOGIA  
NATURA  
MEDICINA

IL 24 APRILE GIORNATA DI INFORMAZIONE SULLA MALATTIA CHE NEL MONDO UCCIDE 120 MILA PERSONE L'ANNO

## ORA C'È UN VACCINO ANCHE PER LA MENINGITE PIÙ DIFFUSA IN ITALIA



di Alex Saragosa

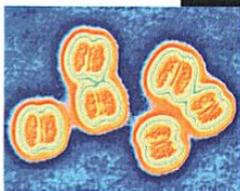
La meningite batterica è una malattia che, con la sua minaccia di morte o menomazioni permanenti dei bambini, terrorizza da sempre i genitori. Per fortuna oggi il rischio di contrarla è molto basso, e lo si può ridurre ulteriormente grazie ai vaccini, il cui uso è però complesso. Per questo il 24 aprile, il Comitato nazionale contro la meningite diffonderà informazioni sulla malattia attraverso il sito [www.liberidallamenigite.it](http://www.liberidallamenigite.it), il numero verde 800-090155 e una app per smartphone dedicata.

L'infezione batterica delle membrane che proteggono il cervello (quella virale è molto meno grave) provoca ancora circa 120 mila morti nel mondo l'anno. In Italia colpisce intorno a mille persone, con un 14 per cento di morti e un 15 per cento di danni a lungo termine. La malattia è causata da microrganismi che molte persone ospitano nel naso e diffondono con starnuti e gocce di saliva. Normalmente però il sistema immunitario li tiene sotto controllo. Per questo i più a rischio di meningite sono i bambini piccoli, ancora privi delle difese immunitarie, e gli adolescenti fra 15 e 19 anni (forse perché tendono spesso a concentrarsi in luoghi chiusi, con aria secca e viziata). La malattia è curabile con antibiotici, ma, come spiega Alberto Villani, responsabile di Pediatria generale all'ospedale Bambino Gesù di Roma «il pericolo deriva dall'esordio subdolo, con sintomi simili a quelli dell'influenza: quando si manifestano quelli caratteristici, come mal di testa, rigidità del collo o fotofobia, i danni al cervello sono già in atto».

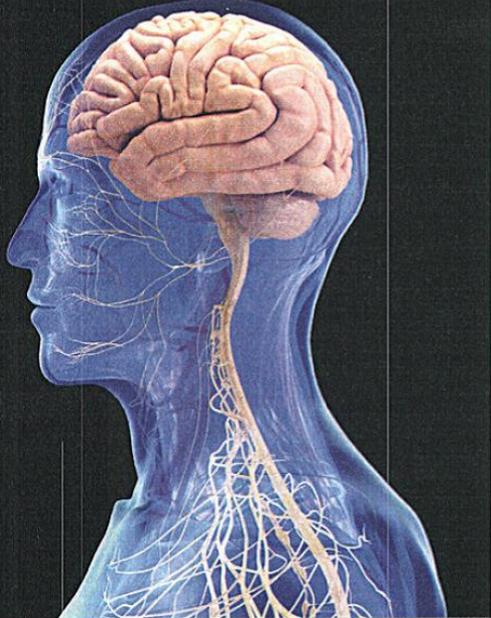
Per fortuna contro tutti i suoi principali agenti, meningococchi soprattutto di tipo C e B, pneumococchi ed Haemophilus influenzae B, sono disponibili vaccini. Solo quello contro l'Haemophilus è però già compreso nel

vaccino esavalente che riceve il 95 per cento dei bambini italiani. Quelli contro pneumococchi e meningococchi C sono opzionali e disponibili in tutte le regioni, ma gratuiti solo in Liguria, Trentino Alto Adige, Molise e Basilicata. «Sono vaccinazioni sicure ed efficaci, che hanno già contribuito a far calare il numero di meningiti in Italia» dice Stefania Salmasso, dirigente dell'Istituto superiore di sanità. «Le promuoviamo quindi per bambini piccoli e adolescenti o per chi deve recarsi in zone a rischio, anche se invitiamo sempre a decidere in modo consapevole, dopo aver assunto tutte le informazioni».

Mancava fino a poco tempo fa un vaccino contro il meningococco B, il più diffuso in Italia. «Dal gennaio 2013» dice Villani «esiste anche quello. Finora viene offerto gratis solo in Basilicata. Nel resto d'Italia va richiesto e pagato, intorno ai 150 euro per ognuna delle 2-3 dosi necessarie. Credo che andrebbe dato gratuitamente in tutte le regioni, perché anche le poche morti per meningite in Italia, essendo prevenibili, sono intollerabili».



Il batterio *Neisseria meningitidis* (meningococco). Colpisce le membrane che rivestono il cervello e provoca febbre alta: i primi sintomi sono confusi spesso con quelli dell'influenza



**OGGI**

**Data:** 16/04/2014

**Lettori:** 2.643.000

**OGGI**

● Parte la campagna "Contro la meningite P.U.O.I. fare la differenza" (Previene, Unisciti, Osserva, Informati). Info: [www.liberidallameningite.it](http://www.liberidallameningite.it)

**OGGI 105**

# Confidenze TRA AMICHE

## Oggi la meningite fa meno paura

Questa infezione delle membrane del cervello è insidiosa, perché è difficile da diagnosticare e da curare. Ma una nuova profilassi può salvare la vita

di **Silvia Pigorini**, con la consulenza di **Alberto Villani**, responsabile dell'Unità Operativa Complessa di Pediatria Generale e Malattie Infettive all'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma

La meningite è una malattia che fa ancora paura perché può essere pericolosa e colpisce spesso i bambini sotto i due anni. Oggi, però, è finalmente disponibile un vaccino che previene la forma più insidiosa della malattia. Infatti, questa infezione delle membrane che rivestono il cervello compare in forme diverse, che richiedono terapie differenti. Facciamo il punto.

### Il contagio

Le meningiti più frequenti, ma anche meno pericolose, sono provocate da virus. Rare (circa 2.000 casi all'anno), invece, le più gravi, causate da batteri, in particolare dal meningococco. In tutti i casi, la malattia è infettiva e si trasmette con la saliva, quindi anche attraverso i baci, la tosse e gli starnuti.

### I sintomi

La meningite non è facile da riconoscere, perché i sintomi, all'esordio, sono sfumati e simili a quelli di una banale influenza: febbre, stanchezza, scarso appetito. I segnali più tipici, come l'irrigidimento della nuca,

il vomito, il mal di testa e le convulsioni, invece, spesso compaiono quando l'infezione è già in fase avanzata.

### La terapia

Il trattamento si basa sulla terapia antibiotica, prevista anche come profilassi per le persone che sono state a contatto con il malato nei 10 giorni precedenti la diagnosi (cioè il tempo d'incubazione). Tuttavia, il 10% dei bambini che contrae la meningite meningococcica, proprio per la sua rapidissima evoluzione (circa 24 ore), rischia la

morte anche dopo aver ricevuto la terapia.

### Il vaccino

La vaccinazione è l'arma più efficace e, da qualche anno, sono disponibili a tutti i vaccini per le meningiti causate da diversi batteri, somministrati ai bambini nel primo anno di vita. Per il nuovo vaccino (antimeningococco B), che previene la forma più grave della malattia, ~~per la quale si prevedono~~ somministrazioni fino al 13° mese di vita. Per il momento, solo la Basilicata (e a breve anche la Puglia) mette la profilassi a disposizione gratuitamente. Chi abita nelle altre regioni italiane, invece, deve ordinarla presso i centri vaccinali delle Asl a proprie spese (costa circa 100 euro). Per sensibilizzare le istituzioni e rendere il vaccino gratuito per tutti, il 24 aprile, in occasione della Giornata Mondiale contro la Meningite, parte la campagna nazionale *Contro la meningite P.U.O.I. fare la differenza* (info: [www.liberidallamenigite.it](http://www.liberidallamenigite.it), n. verde 800090155).

### Memo

Se vuoi ricevere altre informazioni sui vaccini da fare al tuo bambino, puoi consultare il sito [www.vaccinarsi.org](http://www.vaccinarsi.org).

